

ADEMPIMENTI

730 precompilato: modalità di accesso diretto alla dichiarazione

di **Dottryna**



I lavoratori dipendenti e i pensionati sono tenuti a presentare il modello 730 precompilato entro il prossimo 24 luglio, se provvedono “direttamente” all’invio, ovvero entro il 7 luglio se si rivolgono al sostituto, a un CAF o a un professionista abilitato.

Al fine di approfondire i diversi aspetti della materia, è stata pubblicata in *Dottryna*, nella sezione “Adempimenti”, la relativa *Scheda di studio*.

Nel presente contributo sono trattate le disposizioni relative alle modalità di accesso “diretto” e di invio della dichiarazione precompilata.

I **lavoratori dipendenti** e i **pensionati** (in possesso di determinati redditi) possono presentare la dichiarazione dei redditi utilizzando il modello 730 precompilato.

Riguardo la tempistica si rammenta che tale dichiarazione va presentata:

- **entro il 24 luglio**, nel caso di **presentazione “diretta”** alle Entrate;
- **entro il 7 luglio**, nel caso di presentazione al sostituto d’imposta, al CAF ovvero ad un professionista (commercialista, esperto contabile o consulente del lavoro).

Il termine del 7 luglio è valido anche nel caso in cui il contribuente sia **privo del sostituto d’imposta**.

Si segnala che, per effetto dell’[articolo 7-quater del D.L. 193/2016](#), i CAF-dipendenti e i professionisti abilitati possono provvedere entro il prossimo 24 luglio (il 23 luglio cade di domenica):

- alla consegna al contribuente di copia del 730 e del relativo prospetto di liquidazione 730-3;
- all’invio telematico dei 730 predisposti comprensivi dei modelli 730-4;

a condizione che entro il 7 luglio abbiano inviato all'Agenzia delle Entrate almeno l'80% delle dichiarazioni prese in carico.

Ciò detto, si fa presente che le novità di quest'anno hanno interessato, tra gli altri, le **modalità di accesso "diretto"** alla precompilata; il contribuente potrà accedere alla dichiarazione, alternativamente:

- mediante le **credenziali rilasciate per i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate**, che possono essere richieste tramite il relativo sito internet, gli uffici territoriali delle Entrate o mediante l'**App** dell'Agenzia; per i possessori di **Smart Card** o della Carta nazionale dei servizi (CNS), basta inserire la carta nel lettore e, previa registrazione, il sistema fornisce immediatamente il PIN e la *password* di accesso a Fisconline;
- con il **PIN "dispositivo" fornito dall'INPS**;
- mediante il **nuovo Sistema Pubblico** di Identità Digitale (SPID);
- mediante le **credenziali di NoiPA**, per i dipendenti PA che hanno aderito al sistema.

Una volta **effettuato l'accesso**, utilizzando una delle modalità su indicate, nella sezione dedicata del sito dell'Agenzia delle Entrate, è possibile **visualizzare**:

- il modello **730 precompilato**;
- un **prospetto con l'indicazione sintetica dei redditi e delle spese presenti nel 730** precompilato e delle **principali fonti** utilizzate per l'elaborazione della dichiarazione (ad esempio i dati del sostituto d'imposta oppure i dati della banca che ha comunicato gli interessi passivi sul mutuo). Se le informazioni in possesso dell'Agenzia **risultano "incomplete"**, queste non vengono inserite direttamente nella dichiarazione ma sono **esposte nell'apposito prospetto per consentire al contribuente di verificarle** ed eventualmente indicarle nel 730 precompilato. Ad esempio, dall'Anagrafe tributaria può risultare l'atto di acquisto di un fabbricato, di cui però non si conosce la destinazione (sfitto, dato in comodato, ecc.). Nello stesso prospetto sono evidenziate anche le informazioni che risultano "incongruenti" e che, quindi, richiedono una "verifica";
- **l'esito della liquidazione**: il rimborso che sarà erogato dal sostituto d'imposta e/o le somme che saranno trattenute in busta paga;

Esito del calcolo

Immagine di esempio



*La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.*

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



richiedi la prova gratuita per 30 giorni >